

Delibera n° 1919

Estratto del processo verbale della seduta del
16 dicembre 2022

oggetto:

AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA VACCINALE NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA.

| | | |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| Massimiliano FEDRIGA | Presidente | presente |
| Riccardo RICCARDI | Vice Presidente | presente |
| Sergio Emidio BINI | Assessore | presente |
| Sebastiano CALLARI | Assessore | presente |
| Tiziana GIBELLI | Assessore | presente |
| Pierpaolo ROBERTI | Assessore | presente |
| Alessia ROSOLEN | Assessore | presente |
| Fabio SCOCCIMARRO | Assessore | assente |
| Stefano ZANNIER | Assessore | presente |
| Barbara ZILLI | Assessore | assente |

Gianni CORTIULA Segretario generale (assente)

Il Segretario generale sostituito Gianpaolo GASPARI

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” ed in particolare, l'articolo 2, comma 1, che prevede che nell'ambito della Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, il Servizio Sanitario Nazionale garantisca, tra l'altro, la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;

Richiamati:

- il Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019, approvato con l'Intesa sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano di data 19 gennaio 2017, Repertorio n. 10/CSR, che individua come obiettivo primario l'armonizzazione delle strategie vaccinali in atto nel Paese, al fine di garantire alla popolazione, indipendentemente dal luogo di residenza, reddito e livello socio-culturale, i pieni benefici derivanti dalla vaccinazione, intesa sia come strumento di protezione individuale che di prevenzione collettiva, attraverso l'equità nell'accesso a vaccini di elevata qualità, anche sotto il profilo della sicurezza, e disponibili nel tempo (prevenendo, il più possibile, situazioni di carenza), e a servizi di immunizzazione di livello eccellente;
- la proroga fino al 31 dicembre 2021 del “Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale PNPV 2017-2019”, approvata con l'Intesa sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano di data 25 marzo 2021 Repertorio n. 33/CSR;
- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 6 agosto 2020, con Repertorio n. 127/CSR, che riporta che le malattie invasive batteriche (MIB) rimangono un importante problema di sanità pubblica soprattutto tra i bambini, i giovani adulti e gli anziani, per la severità dei quadri clinici, il potenziale epidemico (nel caso del meningococco), il rilevante impatto emotivo sulla popolazione e sui professionisti sanitari
- il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021, approvato con l'Intesa sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 18 dicembre 2019, Repertorio n. 209/CSR ed in particolare la Scheda 8 “Sviluppo dei servizi di prevenzione e tutela della salute. Sviluppo delle reti territoriali. Riordino della medicina generale” e la Scheda 12 “Prevenzione”;

Vista la Circolare del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio V – Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale, Prot. n. 0007903-09/03/2017– DGPRES-P, con la quale sono state fornite indicazioni per garantire la realizzazione completa del PNPV 2017-2019 e del relativo Calendario Vaccinale;

Richiamate le seguenti deliberazioni giuntali e, precisamente:

- la deliberazione n. 365 del 3 marzo 2017 che approva i documenti di “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia nell’infanzia e nell’adolescenza” e di “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia per adulti, anziani e soggetti a rischio” rispettivamente Allegati A e B, parti integranti del provvedimento;
- la deliberazione n. 1683 del 14 settembre 2018, che recepisce l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2017 concernente la proroga al 31/12/2019 del Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP);
- la deliberazione n. 2425 del 21 dicembre 2018 “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia 2019” che approva i documenti di “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia nell’infanzia e nell’adolescenza” e di “Aggiornamento ed estensione dell’offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia per adulti, anziani e soggetti a rischio” rispettivamente Allegati A e B, parti integranti del provvedimento;
- la deliberazione n. 27 del 15 gennaio 2021 avente ad oggetto il recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 6 agosto 2020;

Ritenuto di aggiornare l’offerta vaccinale al fine di adattarla alla disponibilità di prodotti vaccinali nuovi o con nuove indicazioni, recentemente autorizzati dalle competenti autorità;

Rilevato che la Commissione Europea, a seguito del parere positivo del Comitato per i medicinali per uso umano (CHMP) dell’Agenzia Europea per i Medicinali, ha approvato l’estensione di indicazione per il vaccino pneumococcico coniugato 15-valente, che include l’immunizzazione attiva e la prevenzione da malattie invasive, infezione polmonare e otite media acuta causate da *Streptococcus pneumoniae* ai neonati, bambini e adolescenti di età compresa tra 6 settimane e meno di 18 anni e che la suddetta approvazione rende disponibile il vaccino pneumococcico coniugato 15-valente per questo target di popolazione nell’Unione Europea;

Considerato che il vaccino pneumococcico coniugato 15-valente, recentemente autorizzato per l’utilizzo in neonati, bambini e adolescenti contiene i polisaccaridi coniugati dei sierotipi pneumococcici 22F e 33F in aggiunta ai polisaccaridi dei tredici sierotipi pneumococcici già presenti nel vaccino pneumococcico coniugato 13 valente espandendo quindi la possibilità di prevenire le patologie invasive da *Pneumococco*, malattie come meningiti o sepsi, polmoniti e otiti medie acute.

Dato atto che con Prot. n. SPS-GEN 6827/A d.d. 01/03/2022, Prot. n. SPS-GEN 6844/A d.d. 01/03/2022 e Prot. n. SPS- GEN 7297/A d.d. 04/03/2022 sono stati individuati i referenti aziendali rispettivamente di ASUGI, ASUFC e ASFO per il miglioramento della sorveglianza e della prevenzione delle malattie infettive.

Rilevato che, come da verbale PRT N: GRFVG-VERB-2022 N. 114 P conservato agli atti, i referenti in materia di strategie vaccinali delle aziende sanitarie regionali hanno espresso parere favorevole all'utilizzo del vaccino pneumococcico coniugato 15 valente nella popolazione di neonati, bambini e adolescenti di età fino a 18 anni, ritenendo inoltre che ai soggetti che hanno già iniziato il ciclo vaccinale con il vaccino pneumococcico 13 valente debba essere preferibilmente offerto il vaccino pneumococcico 15 valente per il completamento del ciclo vaccinale. Il verbale della suddetta riunione è conservato agli atti presso la Direzione Prevenzione sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

Ritenuto pertanto di aggiornare l'offerta del vaccino pneumococcico nei neonati, bambini e adolescenti fino ai 18 anni di età con l'utilizzo del vaccino pneumococcico coniugato 15 valente e di modificare il documento denominato "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia nell'infanzia e nell'adolescenza, allegato A, parte integrante della delibera n. 2425 del 21 dicembre 2018 "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia 2019", sostituendolo con il documento che si allega al presente atto sub lettera "A";

Su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Di introdurre nell'offerta prevista dal calendario vaccinale regionale per l'infanzia e l'adolescenza il vaccino pneumococcico coniugato 15 valente a far data dal 1 gennaio 2023
2. Di approvare il documento "Aggiornamento dell'offerta vaccinale nella regione Friuli Venezia Giulia nell'infanzia e nell'adolescenza" allegato alla presente deliberazione sub lettera A, che sostituisce il corrispondente documento allegato sub lettera "A" della delibera n. 2425 del 21 dicembre 2018 recante "Aggiornamento ed estensione dell'offerta vaccinale nella Regione Friuli Venezia Giulia 2019"
3. Di prendere atto che i maggiori costi derivanti dall'attuazione del presente provvedimento trovano copertura nel Fondo Sanitario Regionale annuale.
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO